

CALORE VERDE SRL

VALUTAZIONE DEI RISCHI EX D. LGS. 231/2001

In conformità alle previsioni dell'art. 6, comma 2 lettera a) del D. Lgs. 231/2001, l'individuazione e la mappatura delle aree a rischio consistono nell'analisi complessiva delle attività aziendali e nell'individuazione delle attività e fasi operative o decisionali che comportano una possibilità, sia diretta, sia indiretta, di accadimento o commissione dei reati previsti dal citato decreto.

La mappatura dei rischi, in quanto strumento dinamico, è sottoposta a una continua attività di controllo e revisione, anche in ragione dei mutamenti tecnici ed organizzativi che l'azienda dovesse trovarsi ad affrontare.

Le ipotesi di rischio sono state individuate con riferimento alle aree operative e funzionali della società, alle attività da queste svolte, ai protocolli e alle prassi operative adottati. Le attività d'impresa descritte sono state poste in relazione con tutte le fattispecie di illecito rilevanti ai sensi del d. lgs. n. 231/2001. Si è così potuto tracciare un elenco delle operazioni ritenute possibili occasioni o condotte preliminari per la commissione d'illecito (attività sensibili) e delle condotte che possono dar luogo alla commissione dell'illecito (rischi).

L'analisi degli elementi raccolti ha consentito di formulare la seguente valutazione dei rischi secondo le tradizionali direttrici di frequenza ed impatto. Va precisato, però, che l'impatto è stato considerato sostanzialmente equivalente per tutte le ipotesi e ciò in considerazione delle gravi conseguenze per la vita della società avrebbe in ogni caso l'avvio di un procedimento penale a suo carico, della gravosità delle sanzioni comminate e della finalità preventiva del modello.

Diverse, invece, sono le gradazioni di frequenza. Sono state ordinate in quattro categorie "di attenzione" (Alta, Media, Bassa, Trascurabile) in dipendenza da:

- a) potenziali interessi o vantaggi per la società;
- b) l'importanza di queste attività per il conseguimento degli obiettivi d'impresa;
- c) la frequenza delle attività sensibili poste in essere;
- d) il numero di soggetti appartenenti all'organizzazione d'impresa coinvolti;
- e) la organizzazione dell'impresa sociale;
- f) la presenza di spinte o contospinte alla commissione dell'illecito provenienti dall'ambiente aziendale;
- g) le misure preventive già adottate;
- h) progresso aziendale.

La graduatoria rappresenta un criterio di redazione dei protocolli ed un'indicazione di priorità alla direzione della società e agli organi preposti alla vigilanza ai fini della prevenzione degli illeciti e di individuazione delle misure da adottare e delle priorità di intervento.

Fascia di attenzione ALTA

Rientrano in questa categoria le fattispecie di reato, in relazione alle quali è richiesta un'attività di vigilanza prioritaria e si è reputato opportuno l'introduzione di protocolli di prevenzione specifici.

Fascia di attenzione MEDIA

Rientrano in questa categoria le fattispecie di reato in relazione alle quali le attività sensibili individuate rientrano nella normale operatività delle aree aziendali, ma il rischio di commissione del reato nell'interesse o a vantaggio della società è stato reputato minore alle precedenti, o in relazione alle quali le contromisure già in essere sono reputate sufficienti, salva comunque l'adozione di un codice di condotta vincolante.

Fascia di attenzione BASSA

BOZZA SOGGETTA A REVISIONE

Rientrano in questa categoria le fattispecie di reato in relazione alle quali le attività sensibili individuate non rientrano nella normale operatività delle aree aziendali, ovvero si è ritenuta scarsa la possibilità di un interesse o vantaggio per società.

Fascia di attenzione TRASCURABILE

Rientrano in questa categoria le fattispecie di reato non applicabili alla società o del tutto estranee all'operatività dell'impresa.

FASCIA DI ATTENZIONE ALTA

<i>Reati/Pericoli</i>	<i>Rischio</i>	<i>Attività Sensibili</i>
Articolo 316-bis c.p. (Malversazione a danno dello Stato) Art. 24 d. lgs. 231/2001	Mancato utilizzo di fondi pubblici senza restituzione a scadenza. Uso per finalità diverse da quelle previste di pubblici finanziamenti, erogazioni, contributi, ecc... Il reato si può commettere imputando ad un progetto costi ad esso non inerenti ovvero non sostenuti. Si può realizzare attraverso l'uso di fatture false, oppure imputando fatture vere a, in tutto od in parte, non correttamente ai codici di contabilità industriale relativi ai progetti. Al momento la società non percepisce contributi pubblici	Gestione dei contributi percepiti
Articolo 316-ter c.p. (Indebita percezione di erogazioni da parte dello Stato) Art. 24 d. lgs. 231/2001	Uso o presentazione di documenti falsi o non rispondenti al vero, ovvero omissione di informazioni, in ordine ai presupposti soggettivi o oggettivi richiesti, al fine di ottenere l'indebita percezione delle pubbliche prebende Al momento la società non percepisce contributi pubblici	Gestione delle domande e delle rendicontazioni
Articolo 640 bis c.p. (Truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche) - Art. 24 d. lgs 231/2001	Ricorso ad artifici o raggiri al fine di trarre in inganno la PA circa l'esistenza dei requisiti richiesti e ottenere l'assegnazione del beneficio, ovvero la liquidazione delle erogazioni stanziare in sede di rendicontazione. Al momento la società non percepisce contributi pubblici	Gestione delle domande e delle rendicontazioni
Articolo 640ter codice penale (Frode informatica) Art. 24 d. lgs. 231/2001	Ricorso ad alterazione di registri, sistemi telematici o intervento senza diritto in informazioni, dati, o programmi, anche attraverso l'invio di informazioni o dati in formato elettronico non rispondenti al vero,	Suo dei sistemi informatici, in relazione ai rapporti con PA (es in relazione a cessione energia o ai fini di acquisizione di certificati)..

BOZZA SOGGETTA A REVISIONE

	quando a danno di una PA.	
Truffa aggravata – art. 640, comma 2, c.p. (art. 24 d. lgs. 231/2001)	Uso di artifici o raggiri per trarre in inganno la PA, nell’ambito di relazioni contrattuali (caratteristiche delle prestazioni promesse o eseguite), o in relazione ai certificati ambientali (“bianchi”, “verdi”, ecc...)	Esecuzione di servizi alle PA: non rispondenza di quanto prestato con quanto pattuito o rappresentato.
Falso documentale [informatico] commesso dal privato – art. 491 bis c.p. (art. 24 bis d. lgs. 231/2001)	Falso (materiale o ideologico) in scrittura privata avente efficacia di prova, in atto pubblico o certificato commesso dal privato, aventi la natura di documento informatico, attraverso l’introduzione di dati falsi o la loro successiva alterazione. Le scritture contabili sono scritture private a questi effetti.	Confezione e conservazione delle scritture contabili, degli archivi informatici, e dei documenti in formato elettronico, posta elettronica (p.es. per alterare le risultanze contabili o nel corso di rapporti commerciali). Gestione degli accessi ai sistemi informatici.
Accesso abusivo ad un sistema informatico (art. 615ter c.p. – art. 24bis d. lgs. 231/2001)	Accesso o permanenza non consentita in un sistema protetto.	Gestione degli accessi ai sistemi informatici della società o di terzi, anche da parte degli amministratori di sistema o di fornitori di servizi informatici (p. es. allo scopo di alterare dati o funzionamento del sistema di telelettura e controllo).
Detenzione e diffusione abusiva di codici di accesso a sistemi informatici - art. 615quater c.p. (art. 24bis d. lgs. 231/2001)	Acquisizione, riproduzione, diffusione, comunicazione, consegna di codici, parole chiave o altri mezzi idonei ovvero istruzioni idonee all’accesso a sistema informatico o telematico protetto.	Attività degli amministratori di sistema: conservazione delle Us-ID e delle password. Rapporti con i fornitori di servizi informatici (p. es. allo scopo di alterare dati o funzionamento del sistema di telelettura e controllo).
Danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici – art. 635bis c.p. (art. 24bis d. lgs. 231/2001)	Distruzione, deterioramento, cancellazione, alterazione o soppressione di informazioni, dati o programmi altrui. Il reato può concorrere con quello di falso documentale informatico.	Acquisti e detenzione di attrezzature e programmi informatici. Utilizzo dei sistemi informatici o telematici. Gestione di User-Id e password. Selezione dei fornitori di servizi informatici. (p. es. allo scopo di alterare dati o funzionamento del sistema di telelettura e controllo).
Associazione per delinquere – art. 416 c.p. (art. 24 ter d. lgs. 231/2001) e art. 452octies c.p.	Associazione di tre o più soggetti al fine di commettere più delitti, anche di carattere ambientale	Frodi fiscali (emissione od uso di false fatturazioni, truffe, falsi in bilancio, corruzioni, ecc....) Gestione dei rapporti con i fornitori e clienti.
Corruzione - art. 318, 319, 321, 322 comma 1, 322-bis c.p. (art. 25 comma 1 d. lgs. 231/2001)	Offerta, promessa o dazione di denaro o altra utilità (p. es. beni, regalie, prestazioni di favore, assunzioni o conferimenti) a pubblico ufficiale o incaricato di pubblico servizio, anche appartenente all’UE, ad altra organizzazione internazionale o amministrazione straniera, o a persone legate da vincoli d’interesse con questi, per atti d’ufficio.	Richieste di autorizzazioni, concessioni, licenze. Partecipazione a gare pubbliche. Ispezioni e verifiche. Contestazioni da parte della PA. Gestione dei pagamenti. Gestione degli approvvigionamenti. Omaggi, sponsorizzazioni o donazioni. Gestione del ciclo attivo. Uso dei sistemi informatici.

BOZZA SOGGETTA A REVISIONE

	La società opera in concessione; socio di maggioranza è la Città di Grugliasco; i risultati economici dipendono anche da decisioni assunte da amministrazioni pubbliche.	
Corruzione in atti giudiziari – art. 319-ter c.p. (art. 25 d. lgs. 231/2001)	Promessa o dazione di denaro o altra utilità (p. es. beni, regalie, prestazioni di favore, assunzioni o conferimenti) a pubblico ufficiale o incaricato di pubblico servizio, o a persone legate da vincoli d’interesse con questi, finalizzate ad ottenere provvedimenti giudiziari favorevoli.	Contenziosi civili, penali o amministrativi. Tenuta della contabilità. Gestione dei pagamenti. Gestione degli approvvigionamenti, di beni e servizi, selezione dei fornitori e dei partner, esecuzione di pagamenti. Assunzione di personale. Omaggi, sponsorizzazioni o donazioni. Gestione del ciclo attivo. Uso dei sistemi informatici.
Induzione indebita a dare o promettere utilità Articolo 319-quater c.p. (art. 25 d. lgs. 231/2001)	Induzione, con abuso della qualità di incaricato di pubblico servizio o dei poteri, a dare o promettere utilità, anche a terzi, non dovuti. Dazione o promessa di utilità non dovuta a seguito di induzione. Cfr. quanto sopra circa la qualificazione dell’attività della società e i rapporti con la PA.	Richieste di autorizzazioni, concessioni, licenze. Ispezioni o verifiche. Contestazioni da parte di PA. Assunzioni di personale, acquisti di beni e servizi, selezione dei fornitori e dei partner, esecuzione di pagamenti. Omaggi, sponsorizzazioni o donazioni. Allacciamenti, vendite contratti, richieste di interventi; accordi con fornitori.
Frode nell’esercizio del commercio- art. 515 c.p. (art. 25 bis d. lgs. 231/2001)	Consegna ai clienti di quantità (o qualità, cioè temperatura) di acqua calda differenti da quelle dichiarate	Verifica delle misure dei consumi. Bollettazione. Gestione dei contratti.
Articoli 2621 e 2622 codice civile (Falso in comunicazioni sociali) Art. 25-ter d. lgs. 231/2001	Alterazione o nascondimento delle informazioni usate per la redazione delle comunicazioni sociali; tenuta irregolare della contabilità; alterazione dei dati contabili.	Attività inerenti allo svolgimento dell’assemblea dei soci (trasmissione dei documenti). Predisposizione della bozza di bilancio. Tenuta della contabilità e dei registri, dei libri e degli archivi della società. Uso dei sistemi informatici. Controllo dei flussi informativi e gestione dei rapporti con i fornitori di servizi inerenti. Convocazione dei C.d.A. (predisposizione del materiale di supporto). Rapporti con gli organi di controllo. Emissione, registrazione e utilizzo di fatture o altri documenti aventi rilevanza contabile attivi o passivi. Valutazione delle poste di bilancio.
Articolo 2625 codice civile (Impedito controllo) Art. 25-ter d. lgs. 231/2001	Nascondimento o alterazione di informazioni, dati o documenti in occasione di verifiche o ispezioni dei sindaci o revisori. E’ un rischio presente in tutte le società, tuttavia in Nove, va tenuta presente la circostanza che la	Collaborazione con organi di controllo societari in corso di verifica. Tenuta della scritture contabili, degli archivi, dei registri e dei libri sociali. Gestione dei sistemi informatici.

BOZZA SOGGETTA A REVISIONE

	contabilità è gestita da un socio. La contabilità è tenuta da SEI.	
Articoli 2635 e 2635 bis codice civile (Corruzione tra privati) Art. 25-ter d. lgs. 231/2001	Offerta, promessa o dazione di utilità ad amministratori, sindaci, liquidatori, dirigenti, persone che rivestono funzioni direttive, o persone sottoposte alla loro vigilanza, per la commissione o l'omissione di atti in violazione di obblighi relativi ad uffici privati o di fedeltà, ancorché l'offerta o la promessa non siano accettate (es. per acquisti di beni o servizi o per l'accaparramento di clienti o la spartizione del mercato).	Gestione del ciclo passivo (selezione dei fornitori o contrattualizzazione del rapporto) e gestione del ciclo attivo (acquisizione di clienti).
Articolo 2638 codice civile (Ostacolo all'esercizio delle funzioni delle autorità pubbliche di vigilanza) Art. 25-ter d. lgs. 231/2001	Consapevole ostacolo all'attività di controllo delle autorità pubbliche di vigilanza, ritardo ed omissione volontaria ovvero altra condotta ostruzionistica. La società è sottoposta al controllo del Garante privacy, dell'AEEGSI, nonché, in quanto controllata da ente locale, anche della Corte dei Conti.	Conservazione e trasmissione di documenti, dati e informazioni. Rapporti con autorità di vigilanza e collaborazione durante verifiche e richieste di informazioni o documenti.
Articolo 589 codice penale (Omicidio colposo) Art. 25-septies d. lgs. 231/2001 Articolo 590 codice penale (Lesioni personali colpose) Art. 25-septies d. lgs. 231/2001	Violazione delle disposizioni normative e del sistema di gestione in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro.	Vedi documento di valutazione dei rischi ex d. lgs. 81/2008 (es. appalti manutenzione condotte di proprietà).
Articoli 648 codice penale (Ricettazione) 648-bis codice penale (Riciclaggio) 648-ter codice penale (Impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita) 648ter.1 codice penale (Autoriciclaggio), anche in ambito transnazionale. Artt. 25-octies d. lgs. 231/2001 e 10 L. 416/2006	Impiego, sostituzione, trasferimento o compimento di operazioni atte ad ostacolare l'identificazione della provenienza di beni, denaro o altre utilità di provenienza delittuosa (p.es. in violazione di diritti industriali o d'autore). Ricezione, intermediazione di danaro, beni o altre utilità provenienti da delitti.	Acquisto di beni in violazione di diritti di terzi. Ricezione di pagamenti, finanziamenti, investimenti. Identificazione e selezione di fornitori e clienti. Tenuta della contabilità e documentazione delle operazioni, dichiarazioni dei redditi, redazione delle comunicazioni sociali. Dichiarazioni fiscali e previdenziali. Versamenti.
Articolo 171-bis legge del 22 aprile 1941, n. 633 (Protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio) Art. 25-novies d. lgs. 231/20011.	Duplicazione a fini di profitto di software senza averne licenza; importazione, detenzione, cessione di software senza contrassegno SIAE; uso di mezzi intesi unicamente a consentire o facilitare la rimozione delle protezioni dei software. Riproduzione, duplicazione, cessione, rappresentazione in pubblico, utilizzo di banche dati senza autorizzazione.	Acquisti di sw o di beni che richiedono un sw. Uso dei sistemi informatici (installazione di sw) e della rete internet (downloads). Installazione ed uso delle banche dati. Acquisto e verifiche delle licenze. Gestione delle password.

BOZZA SOGGETTA A REVISIONE

	Il reato si commette con l'uso di programmi in violazione di licenze.	
Articolo 256 decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Bonifica dei siti) Art. 25-undecies d. lgs. 231/2001	Raccolta, trasporto, recupero, smaltimento, commercio ed intermediazione di rifiuti, senza le dovute autorizzazioni; Realizzazione o gestione di una discarica senza le dovute autorizzazioni; Miscelazione di rifiuti, senza le dovute autorizzazioni. Abbandono dei rifiuti.	Gestione dello smaltimento dei rifiuti prodotti. Selezione dei fornitori (richiesta e verifica dei requisiti di idoneità) Rapporti con i fornitori (verifica circa il buon esito dell'incarico affidato). Tenuta degli archivi e dei registri aziendali (flussi informativi). Uso dei sistemi informatici. Tenuta della contabilità. Pagamenti. Gestione del ciclo attivo.
Articolo 258 decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Violazione degli obblighi di comunicazione, di tenuta dei registri obbligatori e dei formulari) Art. 25-undecies d. lgs. 231/2001	Raccolta di rifiuti pericolosi o non pericolosi, senza iscrizione al SISTRI, e trasporto dei rifiuti in assenza dei formulari previsti, ovvero recanti indicazioni inesatte o non complete.	Gestione dello smaltimento dei rifiuti prodotti. Selezione dei fornitori (richiesta e verifica dei requisiti di idoneità) Rapporti con i fornitori (verifica circa il buon esito dell'incarico affidato). Tenuta degli archivi e dei registri aziendali (flussi informativi). Uso dei sistemi informatici. Tenuta della contabilità. Pagamenti. Gestione del ciclo attivo.
Articolo 259 decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Traffico illecito di rifiuti) Art. 25-undecies d. lgs. 231/2001	Effettuazione di spedizione di rifiuti costituente traffico illecito di rifiuti (ex art. 26 reg. CEE 259/93) ovvero di rifiuti di cui all'allegato II del regolamento CEE 259/93	Gestione dello smaltimento dei rifiuti prodotti. Selezione dei fornitori (richiesta e verifica dei requisiti di idoneità) Rapporti con i fornitori (verifica circa il buon esito dell'incarico affidato). Tenuta degli archivi e dei registri aziendali (flussi informativi). Uso dei sistemi informatici. Tenuta della contabilità. Pagamenti. Gestione del ciclo attivo.
Articolo 260 decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Attività organizzate per il traffico illecito di rifiuti) Art. 25-undecies d. lgs. 231/2001	Cessione, ricezione, trasporto, esportazione, importazione, con più operazioni e attraverso l'allestimento di mezzi e attività continuative organizzate, o comunque gestione abusiva di ingenti quantità di rifiuti.	Gestione dello smaltimento dei rifiuti prodotti. Selezione dei fornitori (richiesta e verifica dei requisiti di idoneità) Rapporti con i fornitori (verifica circa il buon esito dell'incarico affidato). Tenuta degli archivi e dei registri aziendali (flussi informativi). Uso dei sistemi informatici. Tenuta della contabilità. Pagamenti. Gestione del ciclo attivo.
Articolo 260-bis decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Sistema informatico di controllo della tracciabilità dei rifiuti) Art. 25-undecies d. lgs. 231/2001	Produzione di un falso nella predisposizione del certificato di analisi dei rifiuti. Trasporto di rifiuti pericolosi. Uso in qualsiasi forma di certificati falsi. Trasporto con scheda SISTRI AREA alterata	Gestione dello smaltimento dei rifiuti prodotti. Selezione dei fornitori (richiesta e verifica dei requisiti di idoneità) Rapporti con i fornitori (verifica circa il buon esito dell'incarico affidato). Tenuta degli archivi e dei registri aziendali (flussi informativi). Uso dei sistemi informatici. Tenuta della contabilità. Pagamenti. Gestione del ciclo attivo.

BOZZA SOGGETTA A REVISIONE

Articolo 279 decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 Art. 25-undecies d. lgs. 231/2001	Violazione dei limiti di emissione in atmosfera e di qualità dell'aria. La società non ha in proprietà né gestisce stabilimenti.	Gestione della centrale di teleriscaldamento. Investimenti (selezione fornitore, acquisti a norma e rispondenti alla migliore tecnologia), manutenzione, controlli sulle emissioni. Gestione delle autorizzazioni. Approvvigionamenti del combustibile.
Articolo 452bis c.p. codice penale. Art. 25-undecies d. lgs. 231/2001	Compromissione o deterioramento, significativo e misurabile di acque, dell'aria, o di porzioni estese o significative del suolo o del sottosuolo; ovvero di un ecosistema, della biodiversità, anche agraria, della flora o della fauna.	Gestione dei rifiuti. Gestione della centrale di teleriscaldamento. Investimenti, Selezione fornitore, Acquisti (verifica della qualità), manutenzioni, controlli sullo stato degli impianti. Gestione delle autorizzazioni.

FASCIA DI ATTENZIONE MEDIA

Reati/Pericoli	Rischio	Attività Sensibili
Articolo 416bis codice penale (Associazione per delinquere di tipo mafioso anche straniera) Art. 24-ter d. lgs.231/2001 anche di carattere transnazionale (art. 10 l. 146/2006) Art. 452octies c.p.	Partecipazione, promozione, finanziamento, direzione, organizzazione, di associazione mafiosa transnazionale, sostegno (anche esterno) all'associazione. L'associazione può avere tra i fini la commissione di reati ambientali. In territori confinanti sono presenti attive e radicate associazioni di tipo mafioso.	Acquisti (selezione fornitori) di beni e servizi, pagamenti, assunzioni: sono mezzi per favorirne l'operato o finanziare le associazioni e mezzi di penetrazione di queste nell'economia lecita. Tenuta delle scritture contabili (strumentale al finanziamento). Uso dei sistemi informatici (sia come mezzo di propaganda, sia ai fini di alterazione degli archivi e registri aziendali). Attività del c.d.a., in relazione all'approvazione dei bilanci.
Articolo 464 codice penale (Uso di valori di bollo contraffatti o alterati) Art. 25-bis d. lgs. 231/2001	Uso di valori di bollo falsi senza aver concorso alla contraffazione	Acquisti. Uso e conservazione dei francobolli.
Articolo 474 codice penale (Introduzione nello Stato e commercio di prodotti con segni falsi)	Introduzione, fuori dal concorso nel reato ex art. 473 c.p. ed al fine di trarne profitto, nel territorio dello Stato, di prodotti industriali con marchi o altri segni distintivi, nazionali o esteri, contraffatti o alterati. Fuori dai casi importazione, alterazione o contraffazione, detenzione per la vendita o messa in circolazione, al fine di trarne profitto, di tali beni.	Acquisti di beni di importazione (selezione dei fornitori e gestione dei contratti). Tenuta della contabilità; gestione degli archivi, dei registri e dei libri della società. Pagamenti.
Articolo 517-ter c.p. (Fabbricazione e commercio di beni realizzati usurpando titoli di proprietà industriale) Art. 25 bis.1 d. lgs.	Fabbricazione o uso industriale, introduzione nel territorio dello Stato, di beni realizzati usurpando un titolo di proprietà industriale o in violazione dello stesso, del quale si può avere conoscenza.	Acquisti da Paesi esteri in violazione di diritti di p.i. Utilizzo a fini produttivi di oggetti o beni in violazione di diritti di p.i. (es. brevetti, marchi e know-how).

BOZZA SOGGETTA A REVISIONE

231/2001.		
<p>Articolo 377-bis codice penale (Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria) Art. 25-decies d. lgs. 231/2001 Anche in ambito transnazionale</p>	<p>Induzione con violenza o minaccia, o con offerta o promessa di denaro o di altra utilità, di una persona chiamata a rendere davanti alla autorità giudiziaria dichiarazioni utilizzabili in un procedimento penale, quando questa ha la facoltà di non rispondere, a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci, in ambito transnazionale</p>	<p>La fattispecie può venire in rilievo laddove la società abbia rapporti internazionali e siano aperte inchieste giudiziarie. Controlli sui pagamenti; Verifiche sulla inerenza, congruenza e veridicità delle operazioni commerciali. Rapporti con le pubbliche Autorità. Gestione di archivi e registri della società. Uso dei sistemi informatici. Assunzioni.</p>
<p>Disposizioni contro le immigrazioni clandestine - artt. 12, commi 3, 3bis, 3ter, 5 d. lgs. 286/1998 e 10 l. 146/2006 (art. 10 l. 146/2006)</p>	<p>La promozione, la direzione, l'organizzazione, il finanziamento o il trasporto di stranieri nel territorio dello Stato ovvero compimento di altri atti diretti a procurarne illegalmente l'ingresso nel territorio dello Stato, ovvero di altro Stato del quale la persona non è cittadina o non ha titolo di residenza permanente, ovvero, il favoreggiamento della permanenza di questi nel territorio dello Stato in violazione delle norme sull'immigrazione, al fine di trarre un ingiusto profitto dalla condizione di illegalità dello straniero o nell'ambito delle attività punite a norma del presente articolo</p>	<p>Assunzioni di personale extracomunitario. Approvvigionamenti</p>
<p>Articolo 22 decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 (Lavoro subordinato a tempo determinato e indeterminato) Art. 25-undecies d. lgs. 231/2001</p>	<p>La promozione, la direzione, l'organizzazione, il finanziamento o il trasporto di stranieri nel territorio dello Stato ovvero compimento di altri atti diretti a procurarne illegalmente l'ingresso nel territorio dello Stato, ovvero di altro Stato del quale la persona non è cittadina o non ha titolo di residenza permanente, ovvero, il favoreggiamento della permanenza di questi nel territorio dello Stato in violazione delle norme sull'immigrazione, al fine di trarre un ingiusto profitto dalla condizione di illegalità dello straniero o nell'ambito delle attività punite a norma del presente articolo</p>	<p>Assunzione di personale extracomunitario. Approvvigionamenti</p>
<p>Intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro – art. 603bis c.p. (art. 25quinquies d.lgs. 231/01)</p>	<p>Reclutamento di manodopera allo scopo di destinarla al lavoro presso terzi in condizioni di sfruttamento, approfittando dello stato di bisogno e utilizzo, assunzione o impiego di manodopera, sottoponendo i lavoratori a condizioni di sfruttamento ed approfittando del loro stato di bisogno</p>	<p>Gestione del personale (rispetto dei contratti di lavoro: orari, paghe, ferie e riposi, ambiente e condizioni di lavoro), gestione della sicurezza nei luoghi di lavoro.</p>

BOZZA SOGGETTA A REVISIONE

FASCIA DI ATTENZIONE BASSA

<i>Reati/Pericoli</i>	<i>Rischio</i>	<i>Attività Sensibili</i>
Articolo 317 codice penale (Concussione) Art. 25 d. lgs. 231/2001	Costrizione da parte di pubblico ufficio a dare o promettere denaro o altra utilità, a sé o a un terzo, con abuso della qualità.	Gestione dei rapporti con i clienti (allacciamenti e distacchi, recupero crediti) o fornitori (affidamenti)
Corruzione d'ufficio - art. 318, 319, 320 c.p. (art. 25 comma 1 d. lgs. 231/2001)	Accettazione della promessa o indebita ricezione di utilità per l'esercizio delle funzioni. L'attività svolta dalla Società ha la qualifica di pubblico servizio.	Allacciamenti, vendite contratti, richieste di interventi; accordi con fornitori
Articolo 615-quinquies codice penale (Diffusione di apparecchiature, dispositivi o programmi informatici diretti a danneggiare o interrompere un sistema informatico o telematico) Art. 24-bis d.lgs. 231/2001	Riproduzione, diffusione, consegna o messa a disposizione di programmi (virus, worms, bombe logiche, ecc...) allo scopo di danneggiare un sistema informatico o telematico, apparecchiature, dispositivi, programmi informatici	Acquisti e detenzione di attrezzature e programmi informatici. Utilizzo dei sistemi informatici o telematici. Gestione di User-Id e password. Selezione dei fornitori di servizi informatici.
Articolo 617-quater codice penale (Intercettazione, impedimento o interruzione illecita di comunicazioni informatiche o telematiche) Art. 24-bis d.lgs. 231/2001	Intercettazione fraudolenta di comunicazione relative a sistemi informatici o telematici. Rivelazione del contenuto delle comunicazioni.	
Articolo 617-quinquies codice penale (Installazione d'apparecchiature per intercettare, impedire od interrompere comunicazioni informatiche o telematiche) Art. 24-bis d.lgs. 231/2001	Installazione non consentita di apparecchiature atte a intercettare, impedire, interrompere comunicazioni tra sistemi telematici o informatici (per spionaggio industriale o per controllare a distanza i dipendenti)	
Articolo 635-ter codice penale (Danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici utilizzati dallo Stato o da altro ente pubblico o comunque di pubblica utilità) Art. 24-bis d.lgs. 231/2001	Distruzione, deterioramento, cancellazione, alterazione o soppressione di informazioni, dati o programmi altrui	
Articolo 635-quater codice penale (Danneggiamento di sistemi informatici o telematici) Art. 24-bis d.lgs. 231/2001	Distruzione, deterioramento, cancellazione, alterazione o soppressione di informazioni, dati o programmi dello stato o di altro ente pubblico o a essi pertinenti	
Articolo 635-quinquies codice penale	Distruzione, danneggiamento, ovvero compromissione	

BOZZA SOGGETTA A REVISIONE

(Danneggiamento di sistemi informatici o telematici di pubblica utilità) Art. 24-bis d.lgs. 231/2001	anche parziale, ostacolo al funzionamento di un sistema telematico altrui, mediante introduzione o trasmissione di dati, informazioni o programmi, ovvero un'altra condotta ex art. 635bis.	
Articolo 513 codice penale (Turbata libertà dell'industria o del commercio) Art. 25-bis d. lgs. 231/2001	Uso della violenza sulle cose o di mezzi fraudolenti per impedire o turbare l'esercizio di un'industria o di un commercio	Distacco indebito di erogazione di acqua calda; ritardi artificiosi od omissioni di allacciamenti di nuove utenze commerciali.
Articolo 513-bis codice penale (Illecita concorrenza con minaccia o violenza) Art. 25-bis.1 d. lgs. 231/2001	Compimento di atti di concorrenza sleale con violenza o minaccia	Allacciamenti; Forniture di acqua calda; Rapporti con i clienti; Partecipazioni a bandi per l'assegnazione di nuove aree di distribuzione. Il reato potrebbe essere commesso per ostacolare la partecipazione di concorrenti a bandi o per favorire qualcuno a danno di uno dei clienti.
Articolo 473 codice penale (Contraffazione, alterazione o uso di marchi o segni distintivi ovvero di brevetti, modelli e disegni) Art. 25-bis d. lgs. 231/2001	Contraffazione, alterazione od uso di marchi o brevetti, nazionali o esteri, dei quali si possa conoscere l'esistenza.	Attività di marketing o pubblicazioni: uso di marchi altrui senza autorizzazione. Uso senza licenza di brevetti o modelli altrui.
Articolo 2626 codice civile (Indebita restituzione dei conferimenti) Art. 25-ter d. lgs. 231/2001	Restituzione indebita dei conferimenti (in qualsiasi forma, anche mediate operazioni simulate o fraudolente) o liberazione dall'obbligo di eseguirli	Redazione dei bilanci. Acquisti e pagamenti (gestione ciclo passivo). Attività del C.d.A. e dell'assemblea (preparazione dossier informativi). Attività inerenti allo svolgimento dell'assemblea dei soci (trasmissione dei documenti). Predisposizione della bozza di bilancio. Tenuta della contabilità e dei registri, dei libri e degli archivi della società. Uso dei sistemi informatici. Controllo dei flussi informativi e gestione dei rapporti con i fornitori di servizi inerenti. Convocazione dei C.d.A. (predisposizione del materiale di supporto). Rapporti con gli organi di controllo. Emissione, registrazione e utilizzo di fatture o altri documenti aventi rilevanza contabile attivi o passivi. Valutazione delle poste di bilancio.
Illecite operazioni sulle azioni o quote sociali o della società controllante (art. 2628 c.c. - art. 25 ter d.lgs. 231/2001)	Acquisto di azioni della società o di società controllante oltre i limiti consentiti dalla legge	Tenuta della contabilità, degli archivi, dei registri, dei libri della società. Uso dei sistemi informatici. Attività del C.d.A. (dossier informativi), redazione dei bilanci, attività dell'assemblea.
Articolo 2629 codice civile (Operazioni	Alterazione o nascondimento delle informazioni usate per	Tenuta della contabilità, degli archivi, dei registri, dei libri

BOZZA SOGGETTA A REVISIONE

in pregiudizio dei creditori) Art. 25-ter d. lgs. 231/2001	la redazione dei bilanci in occasione di delibere di riduzione del capitale sociale, scissione o fusione. Violazione dei principi contabili.	della società. Uso dei sistemi informatici. Attività del C.d.A. (dossier informativi), redazione dei bilanci, attività dell'assemblea.
Articolo 2632 codice civile (Formazione fittizia del capitale) Art. 25-ter d. lgs. 231/2001	Attribuzione di quote in misura superiore all'effettivo c.s., ovvero sottoscrizione reciproca del c.s., sopravvalutazione dei conferimenti	Aumenti di capitale in natura: laddove la valutazione sia eccessiva.
Articolo 2627 codice civile (Illegale ripartizione degli utili e delle riserve) Art. 25-ter d. lgs. 231/2001	Ripartizioni di utili o acconti su utili non effettivamente conseguiti o destinati per legge a riserva, ovvero che ripartiscono riserve, anche non costituite con utili, che non possono per legge essere distribuite. Alterazione o nascondimento delle informazioni sulle condizioni patrimoniali della società. E' un rischio presente in tutte le società, tuttavia in Nove, va tenuta presente la particolare compagine sociale. La contabilità è tenuta da SEI.	Attività inerenti allo svolgimento dell'assemblea dei soci (trasmissione dei documenti). Predisposizione della bozza di bilancio. Tenuta dei libri contabili. Registrazione dei dati contabili. Convocazione dei C.d.A. (predisposizione del materiale di supporto). Rapporti con gli organi di controllo. Emissione, registrazione e utilizzo di fatture o altri documenti aventi rilevanza contabile attivi o passivi. Valutazione delle poste di bilancio. Distribuzione degli utili.
Articolo 2636 codice civile (Illecita influenza sull'assemblea) Art. 25-ter d. lgs. 231/2001	Uso di mezzi fraudolenti o simulati per determinare la maggioranza in assemblea, allo scopo di procurare a sé o ad altri profitto ingiusto. va tenuta presente la particolare compagine sociale; per rilevanza ai fini del d. lgs. 231/2001 occorre anche che vi sia un interesse o vantaggio per la società.	Gestione delle Assemblee dei soci e dei C.d.A.; preparazione dei dossier informativi; tenuta delle scritture contabili, degli archivi, e dei registri; uso dei sistemi informatici
Favoreggiamento personale in ambito internazionale – artt. 378 c.p., 3 L. 146/2006 (art. 10 L 146/2006)	Nascondimento di informazioni, distruzioni di dati, documenti, alterazione delle medesime, o altro comportamento diretto a sviare le indagini di autorità giudiziaria, quando il reato è commesso in più Stati o produce effetti in più di uno Stato	Avvio di procedimento penale nei confronti della società o di suoi soggetti apicali o sottoposti. Conservazione dei registri e degli archivi.
Articoli 453 e 458 c.p. (Falsificazione di monete, spendita e introduzione nello Stato, previo concerto, di monete falsificate) Art. 25 bis d. lgs 231/2001	Contraffazione o alterazione di monete o carte di pubblico credito (banconote), importazione, detenzione, spendita, messa in circolazione d'accordo con il falsario	Acquisti, pagamenti, prelievi ed uso dei contanti. Gestione della cassa e delle spedizioni postali (acquisti di francobolli).
Articolo 455 c.p. (Spendita o introduzione nello Stato senza concerto di monete falsificate) Art. 25 bis d. lgs. 231/2001	Acquisto, detenzione, importazione, spendita o messa in circolazione di monete (o banconote) false	
Articolo 457 (Spendita di monete falsificate ricevute in buona fede) Art.	Spendita di monete (o banconote) ricevute in buona fede	

BOZZA SOGGETTA A REVISIONE

25 bis d. lgs. 231/2001)		
Articolo 459 c.p. (Contraffazione di valori di bollo, introduzione nello Stato, acquisto, detenzione, o messa in circolazione di valori di bollo falsificati) Art. 25 bis d.lgs. 231/2001	Le stesse condotte sopra descritte con riferimento alle monete e banconote	
Art. 452quater c.p. (disastro ambientale), anche colposo (art. 452quinquies c.p.)	Le abusive alterazioni irreversibile dell'equilibrio di un ecosistema, o dell'equilibrio di un ecosistema la cui eliminazione risulti particolarmente onerosa e conseguibile solo con provvedimenti eccezionali, o l'abusiva offesa alla pubblica incolumità in ragione della rilevanza del fatto per l'estensione della compromissione o dei suoi effetti lesivi ovvero per il numero delle persone offese o esposte a pericolo. Le quantità e le tipologie di rifiuti, immissioni ed emissioni prodotte, sono tali far presumere un basso rischio del superamento della soglia di significatività previsto dalla norma.	Gestione dei rifiuti. Gestione della centrale di teleriscaldamento. Investimenti, Selezione fornitore, Acquisti (verifica della qualità), manutenzioni, controlli sulle emissioni e sugli adempimenti. Gestione delle autorizzazioni

FASCIA DI ATTENZIONE TRASCURABILE

Reati/Pericoli	Rischio
Articolo 640-quinquies codice penale (Frode informatica del soggetto che presta servizi di certificazione di firma elettronica) Art. 24-bis d.lgs. 231/2001	Violazione degli obblighi di legge per il rilascio dei certificati qualificati. La società non svolge questa attività
Articolo 630 codice penale (Sequestro di persona a scopo di rapina o di estorsione) Art. 24-ter d. lgs.231/2001	Sequestro di una persona allo scopo di conseguire un ingiusto profitto come prezzo della liberazione. Il reato non pare ricollegabile ad alcuna attività connessa all'oggetto sociale.
Articolo 2 legge 18 aprile 1975, n. 110 (Armi e munizioni comuni da sparo) (omissis) (comma 3) Art. 24-ter d. lgs.231/2001	Illegale fabbricazione, introduzione nello Stato, messa in vendita, cessione, detenzione e porto in luogo pubblico o aperto al pubblico di armi da guerra o tipo guerra o parti di esse, di esplosivi, di armi clandestine nonché di più armi comuni da sparo, escluse quelle previste dall'art. 2, comma 3, l. 110/1975. Il reato non pare ricollegabile ad alcuna attività connessa all'oggetto sociale.
Articolo 454 codice penale (Alterazione di monete) Art. 25-bis d. lgs. 231/2001	Alterazione di monete (o banconote) riducendone il valore. Il reato non pare ricollegabile ad alcuna attività connessa all'oggetto sociale.
Articolo 514 codice penale (Frodi contro le industrie nazionali) Art. 25-bis.1 d. lgs. 231/2001	Vendita o messa in circolazione, sui mercati nazionali o esteri, prodotti industriali, con nomi, marchi o segni distintivi contraffatti o alterati, con danno all'economia nazionale. Le

BOZZA SOGGETTA A REVISIONE

	dimensioni e l'oggetto della società consentono di escludere la commissione di questo illecito.
Articolo 516 codice penale (Vendita di sostanze alimentari non genuine come genuine) Art. 25-bis.1 d. lgs. 231/2001	Collocazione in vendita o mette altrimenti in commercio come genuine sostanze alimentari non genuine
Articolo 517 codice penale (Vendita di prodotti industriali con segni mendaci) Art. 25-bis.1 d. lgs. 231/2001	Collocazione in vendita o altrimenti in circolazione di opere dell'ingegno o prodotti industriali, con nomi, marchi o segni distintivi nazionali o esteri, atti a indurre in inganno il compratore sull'origine, provenienza o qualità dell'opera o del prodotto, è punito, se il fatto non è preveduto come reato da altra disposizione di legge. La società non vende beni materiali.
Articolo 517-quater codice penale (Contraffazione di indicazioni geografiche o denominazioni di origine dei prodotti agroalimentari) Art. 25-bis.1 d. lgs. 231/2001	Contraffazione o comunque alterazione di indicazioni geografiche o denominazioni di origine di prodotti agroalimentari, introduzione nel territorio dello Stato, detenzione per la vendita, collocazione in vendita con offerta diretta ai consumatori o messa comunque in circolazione dei medesimi prodotti con le indicazioni o denominazioni contraffatte. Il reato non pare ricollegabile ad alcuna attività connessa all'oggetto sociale.
Articolo 2629-bis codice civile (Omessa comunicazione del conflitto d'interessi) Art. 25-ter d. lgs. 231/2001	Omissione nella comunicazione di interessi nella deliberazione di assemblea, in società quotata. La società non è quotata.
Articolo 2633 codice civile (Indebita ripartizione dei beni sociali da parte dei liquidatori) Art. 25-ter d. lgs. 231/2001	Produzione di danno ai creditori nella ripartizione di beni sociali tra i soci di società in liquidazione. La società non è in liquidazione.
Articolo 2637 codice civile (Aggiotaggio) Art. 25-ter d. lgs. 231/2001	Diffusione di notizie false, ovvero compimento di operazioni simulate o altri artifici concretamente idonei a provocare una sensibile alterazione del prezzo di strumenti finanziari non quotati o per i quali non è stata presentata una richiesta di ammissione alle negoziazioni in un mercato regolamentato, ovvero ad incidere in modo significativo sull'affidamento che il pubblico ripone nella stabilità patrimoniale di banche o di gruppi bancari
Associazione con finalità di terrorismo anche internazionale o di eversione dell'ordine democratico – art. 270bis c.p. (art. 25quater d. lgs. 231/2001)	Partecipazione o finanziamento di associazione terroristica
Assistenza degli associati – art. 270 ter c.p. (d. lgs. 25 quater d. lgs. 231/2001)	Rifugio, vitto, ospitalità, mezzi di trasporto, strumenti di comunicazione
Addestramento ad attività con finalità di terrorismo anche internazionale – art. 270 quinquies c.p. (d. lgs. 25 quater d. lgs. 231/2001)	Istruzione all'uso di esplosivi e sostanze nocive
Attentato per finalità di terrorismo o di eversione – art. 280 c.p. (art. 25-quater d. lgs. 231/2001)	Attentato alla vita o alla incolumità di una persona con finalità di terrorismo
Atto di terrorismo con ordigni micidiali o esplosivi art. 280 bis (art. 25-quater d. lgs. 231/2001)	Commissione di atto diretto al danneggiamento di cose altrui con esplosivi o dispositivi micidiali
Sequestro di persona a scopo di terrorismo o di eversione – art. 289 bis (art. 25-quater d. lgs. 231/2001)	Sequestro di persona per finalità di terrorismo

BOZZA SOGGETTA A REVISIONE

Istigazione a commettere alcuno dei delitti preveduti dai capi primo e secondo – art. 302 c.p. (art. 25 quater d. lgs. 231/2001)	Istigazione a commettere uno dei reati di terrorismo
Scambio elettorale politico mafioso – art. 416 ter c.p. (art. 24 ter d. lgs. 231/2001)	Ottenimento delle promessa di voti in cambio di denaro.
Associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope, anche in ambito transnazionale – art. 74 d.p.r. 309/1990 (art. 24 ter d. lgs. 231/2001 e art. 10 L 146/2006)	Associazione di tre o più persone al fine di commettere più reati di detenzione, commercio, importazione, cessione, trasporto, produzione ecc... di sostanze stupefacenti o psicotrope
Articolo 583-bis codice penale (Pratiche di mutilazione degli organi genitali femminili) Art. 25-quater.1 d. lgs. 231/2001	Mutilazione di organi genitali femminili. Il reato non pare ricollegabile ad alcuna attività connessa all'oggetto sociale.
Articolo 184 decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (Abuso di informazioni privilegiate) Art. 25-sexies d. lgs. 231/2001	Acquisto o vendita di azioni della controllante abusando di informazioni privilegiate, ovvero comunicazione a terzi di dette informazioni, raccomandazione al compimento di tali operazioni. Né la società, né i suoi soci sono quotati.
Articolo 185 decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (Manipolazione del mercato) Art. 25-sexies d. lgs. 231/2001	Diffusione di notizie false atte a provocare la sensibile alterazione del prezzo di strumenti finanziari; compimento di operazioni di mercato simulate. Né la società, né i suoi soci sono quotati.
Articolo 8 decreto legislativo del 6 novembre 2007, n. 202 Attuazione della Direttiva 2005/35/CE relativa all'inquinamento provocato dalle navi e conseguenti sanzioni (Inquinamento doloso) Art. 25-undecies d. lgs. 231/2001	Scarichi in mare di sostanze inquinanti da parte di navi. Il reato non pare essere riconducibile ad attività connesse all'oggetto sociale
Articolo 9 decreto legislativo del 6 novembre 2007, n. 202 Attuazione della Direttiva 2005/35/CE relativa all'inquinamento provocato dalle navi e conseguenti sanzioni (Inquinamento colposo)	Scarichi in mare di sostanze inquinanti da parte di navi. Il reato non pare essere riconducibile ad attività connesse all'oggetto sociale.
Articolo 727-bis codice penale (Uccisione, distruzione, cattura, prelievo, detenzione di esemplari di specie animali o vegetali selvatiche protette) Art. 25-undecies d. lgs. 231/2001	Fuori dai casi consentiti, uccisione, cattura o detenzione di esemplari appartenenti ad una specie animale o vegetale selvatica protetta, salvo i casi in cui l'azione riguardi una quantità trascurabile di tali esemplari e abbia un impatto trascurabile sullo stato di conservazione della specie. Il reato non pare essere riconducibile ad attività connesse all'oggetto sociale.
Articolo 733-bis codice penale (Distruzione o deterioramento di habitat all'interno di un sito protetto) Art. 25-undecies d. lgs. 231/2001	Fuori dai casi consentiti, distrugge un habitat all'interno di un sito protetto o comunque lo deteriora compromettendone lo stato di conservazione. Il reato non pare essere riconducibile ad attività connesse all'oggetto sociale.
Articolo 137, commi 2, 3, 5 e 11, decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale -Sanzioni penali) Art. 25-undecies d. lgs. 231/2001	Scarico di acque reflue industriali, contenenti le sostanze indicate nelle tabelle 5 e 3/A, senza autorizzazione, fuori dai limiti delle autorizzazioni concesse, o di quelli tabellari, ovvero violazione dei divieti di scarico sul suolo, sotto il suolo o nelle acque sotterranee previsti dagli artt. 103 e 104 d. lgs 152/2006.

BOZZA SOGGETTA A REVISIONE

	La società non effettua attività rientranti nella disciplina
Articolo 257 decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Bonifica dei siti) Art. 25-undecies d. lgs. 231/2001	Inquinamento del suolo, del sottosuolo, delle acque superficiali o sotterranee, con il superamento delle concentrazioni soglia, senza la bonifica dei siti. Inquinamento con sostanze pericolose.
Articolo 1 legge 7 febbraio 1992, n. 150 (Commercio di esemplari di specie dell'allegato A, appendice I, ed allegato C, parte 1) Art. 25-undecies d. lgs. 231/2001	Trasporto, importazione, esportazione, riesportazione di animali e vegetali appartenenti alle specie indicate, in assenza di validi certificati, ovvero non osservando le prescrizioni imposte, ovvero detenzione, utilizzo per scopi di lucro, acquisto, vendita, esposizione o detenzione per la vendita o per fini commerciali, offerta in vendita o comunque cessione di esemplari senza la prescritta documentazione
Articolo 3bis legge 7 febbraio 1992, n. 150 (Commercio di esemplari di specie dell'allegato A, appendice I, ed allegato C, parte 1) Art. 25-undecies d. lgs. 231/2001	Produzione ed uso di falsi in certificati, licenze, notifiche di importazione, esportazione, riesportazione
Articolo 6, comma 4, legge 7 febbraio 1992, n. 150 (Commercio di esemplari di specie dell'allegato A, appendice I, ed allegato C, parte 1) Art. 25-undecies d. lgs. 231/2001	Detenzione di mammiferi e rettili pericolosi per la salute pubblica.
Articolo 3 legge del 28 dicembre 1993, n. 549 Art. 25-undecies d. lgs. 231/2001	Produzione, importazione, esportazione, detenzione di sostanze pericolose per l'ozono.
Associazione per delinquere transazionale finalizzata al contrabbando di tabacchi lavorati esteri (art. 291 quater D.P.R. 43/1973 – artt. 3 e 10 L. 146/2006)	Partecipazione, promozione, organizzazione, direzione, finanziamento di associazione transazionale dedita all'importazione illegale di tabacchi lavorati esteri
Articolo 461 codice penale (Fabbricazione o detenzione di filigrane o di strumenti destinati alla falsificazione di monete, di valori di bollo o di carta filigranata) Art. 25-bis d. lgs. 231/2001	Fabbricazione, acquisto, detenzione o alienazione di filigrane, di programmi informatici o strumenti destinati esclusivamente all'alterazione o contraffazione di monete, valori di bollo o carta filigranata, ovvero ologrammi destinati alla protezione dei medesimi.
Articolo 460 codice penale (Contraffazione di carta filigranata in uso per la fabbricazione di carte di pubblico credito o di valori di bollo) Art. 25-bis d. lgs. 231/2001	Contraffazione, acquisto, detenzione, o alienazione di carta filigranata
Riduzione o mantenimento in schiavitù o servitù – art. 600 c.p. (art. 24ter d. lgs. 231/2001)	Esercizio su di una persona di poteri corrispondenti alla proprietà, riduzione o mantenimento di una persona in stato di soggezione e sfruttamento
Prostituzione minorile – art. 600 bis c.p. (art. 25 quinquies d. lgs. 231/2001)	Induzione alla prostituzione di minore; compimento di atti sessuali con minore a pagamento
Pornografia minorile - Art. 600 ter commi 1, 2 e 3 (art. 25 quinquies d. lgs. 231/2001)	Realizzazione di esibizioni pedopornografiche, produzione di materiale pedopornografico, induzione di minore alla partecipazione ad esibizioni pedopornografiche; commercio del materiale pedopornografico, diffusione di informazioni finalizzate all'adescamento dei minori
Detenzione di materiale pornografico – art. 600 quater c.p. (art. 25 quinquies d. lgs. 231/2001)	Detenzione consapevole di materiale pedopornografico

BOZZA SOGGETTA A REVISIONE

Pornografia virtuale – art. 600 quater1 c.p. (art. 25 quinquies d. lgs. 231/2001)	Realizzazione di esibizioni pedopornografiche, produzione di materiale pedopornografico, induzione di minore alla partecipazione ad esibizioni pedopornografiche; commercio del materiale pedopornografico, detenzione di materiale pedopornografico virtuali
Iniziative turistiche volte allo sfruttamento della prostituzione minorile – art. 600 quinquies c.p. (art. 25 quinquies d. lgs. 231/2001)	Organizzazione o propaganda di viaggi finalizzati o che prevedono la fruizione di attività di prostituzione minorile
Adescamento di minori – art. 609 undecies c.p.(art. 25 quinquies d. lgs. 231/2001)	Captazione della fiducia del minore di sedici anni, attraverso artifici, lusinghe o minacce, al fine di commettere i reati di cui agli artt. 600, 600-bis, 600-ter e 600-quater c.p.
Tratta di persone – art. 601 c.p. (art. 25 quinquies d. lgs. 231/2001)	Tratta di schiavi; induzione di taluno a con inganno, abuso di autorità, violenza minaccia, approfittando dello stato di inferiorità, a fare ingresso, soggiornare, uscire, trasferirsi all'interno dello Stato
Articolo 602 codice penale (Acquisto e alienazione di schiavi) Art. 25-quinquies d. lgs.231/2001	Acquisto o alienazione di persona
Art. 452sexies c.p. (Traffico e abbandono di materiale ad alta radioattività)	Gli abusivi cessione, acquisto, ricezione, trasporto, importazione, esportazione, procurare ad altri, detenzione, trasferimento, abbandono o disfarsi illegittimamente di materiale ad alta radioattività. La società non tratta tale tipo di materiale.
Art. 3, comma 3bis, l. 654/1975	Propagandadi idee fondate sulla superiorità o sull'odio razziale o etnico, ovvero istigazione o incitamento a commettere o commette atti di discriminazione per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi ovvero atti violenti o di provocazione, quando la propaganda l'istigazione e l'incitamento, commessi in modo che derivi concreto pericolo di diffusione, si fondano in tutto o in parte sulla negazione, sulla minimizzazione in modo grave o sull'apologia della Shoah o dei crimini di genocidio, dei crimini contro l'umanità' e dei crimini di guerra. Il reato non può essere commesso nell'interesse o vantaggio della società.